



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 16 - n° 26 2 luglio 2017

### 1.1 EDITORIALE

Matteo "Attila" Renzi

### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Stazionari Parmigiano e Grana Padano

### 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Continua l'ascesa del grano.

### 4.1 CEREALI E SICCIÀ

A sorpresa grano e orzo battono la siccità

### 4.2 CRISI IDRICA

Emergenza acqua: il territorio di Parma si mobilita

### 5.2 SICCIÀ PARMA E PIACENZA

Siccità Parma e Piacenza. Rainieri (Lega nord): aiuti immediati all'agricoltura in grave sofferenza

### 6.1 SALUMI E TUTELA

Tre nuove DOP e IGP entrano in ISIT

### 6.2 FINANZIAMENTI FESR

FESR: selezionati 954 progetti per 311 milioni

### 7.1 SPORT

Farm Run - Ringrazia,

### 7.2 EXPORT "ITALIAN SOUNDING"

Parmigiano Reggiano all'attacco negli USA

### 8.1 COOPERAZIONE

Fedagri e siccità,

### 9.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 10.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Matteo "Attila" Renzi

In vent'anni il Cavaliere non è riuscito in quello che in tre anni è riuscito a Matteo "Attila" Renzi. Distruggere il PD e restare in sella (non la banca). Come è lontano quel 26 maggio 2014 quando il 40% delle europee cadde in mano al "PD di Renzi" doppiando il M5S.

di **Lamberto Colla** Parma  
2 luglio 2017

"Poteva andare meglio", è stato il commento di Matteo Renzi negli istanti successivi alla lettura dei dati del ballottaggio di domenica scorsa.

Avrebbe potuto anche dire che ci "**sono ampi margini di manovra**" per migliorare. Certo che dall'exploit europeo del 2014, ogni tentativo di misurarsi da capo del PD è stato un insuccesso clamoroso.

**Il segnale del declino lo misura la stessa Toscana.** Dopo la sconfitta negli anni scorsi nella rossissima Livorno, nella Arezzo di Maria Elena Boschi e a Grosseto, in questa ultima tornata elettorale il Pd perde Carrara e Pistoia. **Perse cinque province toscane su dieci.**

La sconfitta del Pd a Rignano sull'Arno, il paese di "Attila" Renzi, che inizialmente era stata dolcemente passata come semplice gossip, alla luce dei risultati del ballottaggio, è stato il simbolo di significati ben più pesanti riguardo l'avversione al renzismo.

Sul piano nazionale la sconfitta assume dimensioni storiche. Roccaforti come Genova e Sesto San Giovanni, considerate fino all'altro giorno imprendibili, sono cadute; città come Lodi, feudo di Lorenzo Guerini, amministrata da 20 anni dal Centrosinistra, sono passate alla Lega e a Forza Italia.

Se Renzi pensa positivo, altrettanto lo fa il **movimento grillino**. In finale in nessun capoluogo, il movimento pentastellato ha comunque avuto il coraggio di dichiarare la

"**costante crescita**" e a poche ore dai risultati il Casaleggio junior si è fiondato a Roma, forse nel tentativo di riappacificare gli animi dei suoi generali sempre più in tensione e con poche idee da avanzare.



**A gongolare** è invece il "vecchio" Berlusconi. La coalizione di centro destra, così fortemente voluta dall'ex premier, è andata a scontrarsi in quasi tutti i ballottaggi. E alla fine il centro destra si è imposto in 15

comuni capoluogo (Alessandria, Asti, Rieti, Como, Gorizia, La Spezia, Lodi, Genova, Monza, Oristano, Piacenza, Pistoia, Verona, Catanzaro, l'Aquila), contro i 4 (Padova, Lecce, Lucca, Taranto) del centrosinistra.

**Inquietante è invece, da parte di tutti, il silenzio sul vero vincitore del 2017: l'astensionismo.**

Ben oltre il 50% degli aventi diritto ha "**messone una croce**" sulla chiamata elettorale.

Nessuno si interroga sul partito di maggioranza assoluta del Paese? E se un giorno esprimesse un "leader" focoso e capace di chiamare a sé le folle, cosa resterà dell'Italia, sempre che non scompaia prima per l'invasione di orde di sfortunati in fuga dall'inferno di mezzo mondo?

... "**Corsi e ricorsi storici**" (Giambattista Vico)



-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

## LATTIERO CASEARIO

### Stazionari Parmigiano e Grana Padano

Prosegue inarrestabile la risalita del burro e del latte spot. Grana Padano stazionario, mentre il 24 mesi del Parmigiano registra un notevole incremento superando sensibilmente gli 11,0 €/kg.

(Virgilio - CLAL)

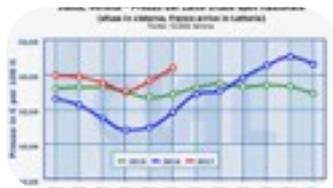


#### Lattiero Caseario

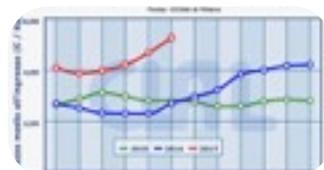
### Stazionari Parmigiano e Grana Padano

Prosegue inarrestabile la risalita del burro e del latte spot. Grana Padano stazionario, così come pure il Parmigiano Reggiano.

di Virgilio Parma 28 giugno 2017 -



**LATTE SPOT** Ancora in salita la curva del prezzo del latte spot. Nella 26esima settimana a rimanere invariato è il solo listino del latte scremato pastorizzato estero che si conferma tra 20,70 e 21,74€/100 litri. prossimo all'incremento di 2,5 punti percentuali è invece l'incremento del latte crudo spot nazionale (43,82-44,85€/100 litri di latte) e dell'intero pastorizzato estero che si attesta tra 43,30 e 44,33€/100 litri di latte.



**BURRO E PANNA** A cavallo tra il 4 e il 5% l'incremento settimanale del burro che sembra non intenda arrestare l'ascesa dei listini milanesi. Di 18 centesimi è invece l'incremento registrato dalla crema a uso alimentare seguita a ruota dalla crema a uso alimentare veronese che si attesta tra 2,90 e

2,95€/kg.

Stessa andamento registrato anche per la panna di centrifuga di Verona. Ben 25 centesimi guadagnati dal burro zangolato di Parma (+6,85%).

Borsa di Milano 26 giugno: (+)

BURRO CEE: 5,76 €/Kg

BURRO CENTRIFUGA: 5,83 €/Kg.

BURRO PASTORIZZATO: 4,73 €/Kg.

BURRO ZANGOLATO: 4,53 €/Kg.

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,98/Kg. (+)  
MARGARINA maggio 2017: 1,15 -1,21€/kg (=)

Borsa Verona 26 giugno: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,90 - 2,95 €/Kg. (+)

Borsa di Parma 23 giugno 2017: (+)

BURRO ZANGOLATO: 3,90 €/Kg

Borsa di Reggio Emilia 27 giugno 2017 (=)

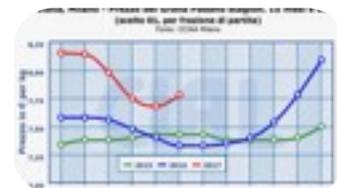
BURRO ZANGOLATO: 3,90 - 3,90 €/kg.

**GRANA PADANO** 26/6/2017 -

Grana Padano in stand by da tre settimane. Dopo 4 settimane nelle quali il 15 mesi ha ripetutamente guadagnato centesimi, la 26esima settimana ha confermato i listini del Grana Padano della precedente ottava.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,65 - 6,80 €/Kg. (=)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 7,45 - 8,10 €/Kg. (=)

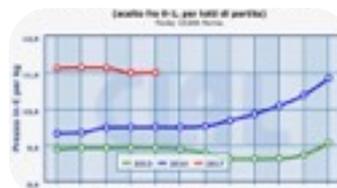


**P A R M I G I A N O**  
**REGGIANO** 23/06/2017 Gran

rimbalzo del Parmigiano Reggiano che nell'ultima seduta di borsa parmense mette in cascina un buon 6,79%, seppure limitatamente al 24 mesi, e il "giovane" ha confermato i listini della precedente rilevazione prezzi.

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,55-9,90 €/Kg. (=)

- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 - 11,30 €/Kg. (+)





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Continua l'ascesa del grano.

Il grano prosegue il suo cammino in salita e al mercato di Minneapolis è arrivato a 700 cent/bushel su quello di Chicago a 457,20 per luglio e 473 per agosto, 495 per dicembre.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



#### Mercati internazionali

### Cereali e dintorni. Continua l'ascesa del grano.

Il grano prosegue il suo cammino in salita e al mercato di Minneapolis è arrivato a 700 cent/bushel su quello di Chicago a 457,20 per luglio e 473 per agosto, 495 per dicembre.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano 29 giugno 2017 -

Non tende a calare la tendenza verso l'alto del prezzo del grano e le informazioni sui possibili danni alla coltura potenzialmente determinati dalle alte temperature che stanno imperversando in Europa sostengono i prezzi e tendono a trascinare anche il mais.

#### “weather market” e l'estate è ancora lunga e insidiosa.

Sul mercato interno le piogge di questi giorni hanno frenato il tentativo di fuga del mais, ma hanno anche rallentato ulteriormente il grano che stenta ad entrare nel pieno della campagna. Il raccolto dell'orzo è finito e sta iniziando la trebbiatura all'estero.

È ormai accertato che la produzione nazionale di frumento duro del 2017 risulterà di ottima qualità della granella e per tale ragione le quotazioni saranno destinate a salire.

Le prime quotazioni del nuovo raccolto vengono da Foggia: il “fino” (min. 12,5% prot. e 80 p.s.) vale 230 euro/t, il “buono mercantile” (11,50% prot. e 79 p.s.) 220 euro/t e il “mercantile” (11% prot. e 78 p.s.) 210 euro/t.

Il comparto dei **proteici** al momento, tra alti e bassi, resta stazionario. Valori che per la soia proteica ruotano attorno a 315€ sul pronto sino a dicembre e 320-322€ sul 2018. Il seme modificato invece è sceso a 350 euro partenza porto, mentre quello convenzionale quota ancora 420 euro arrivo magazzini dell'acquirente.

Il settore delle **bioenergie** sta approfittando

del calo dei cruscami e cerca approvvigionamenti di farina di mais e farinette.

#### Indicatori internazionali 29 giugno 2017

L'Indice dei **noli** è nuovamente risalito a 929 punti, il **petrolio** è attorno a 45\$/bar e l'indice di **cambio** segna 1,14115.

(resta sempre informato sull'argomento consultando la nostra sezione [Agroalimentare](#))

Indicatori del 29 giugno 2017		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
929	1,14115	45 \$/bar

(\*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti **+39 338 6067872**) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



## A sorpresa grano e orzo battono la siccità

Cia – Agricoltori Italiani di Reggio Emilia: buoni risultati in quantità ed in qualità per il raccolto di orzo – già completato – ed anche grano tenero e duro – con raccolto in corso – sembrano dare buoni risultati, anche perché dopo anni ‘grami’ il mercato sembra destinato ad una ripresa.

Reggio Emilia, 27 giugno 2017

In un periodo in cui l'agricoltura è preda di molte preoccupazioni a causa dei fattori atmosferici ed ora in specie della siccità, arriva una buona notizia, in parte inattesa, afferma Cia – Agricoltori Italiani di Reggio Emilia.

C'era inquietudine nelle campagne per la prima grande raccolta dell'anno, quella dei cereali a semina autunnale, che si avvia ormai a conclusione: completata la raccolta dell'orzo, in fase avanzata quella del frumento sia tenero che duro. Le attese non erano buone – rileva Cia -, per l'andamento stagionale anomalo che ha visto un inverno assai poco invernale, sbalzi di temperatura che hanno causato l'anticipo delle fasi di sviluppo di molte colture, improvvise gelate verso la fine di aprile, siccità persistente da diverse settimane.



Ebbene, i dati raccolti nelle periodiche riunioni tecniche presso il Consorzio fitosanitario di Reggio Emilia, spazzano via tutti i dubbi: i risultati sono buoni, si potrebbe quasi dire molto buoni.

Per l'orzo - la cui raccolta è già stata completata – questi dati molto buoni si traducono in 58 quintali prodotti per ettaro e peso specifico 66; per i frumenti tenero e duro i tecnici dicono: buona produzione e peso specifico elevato con produzioni medie nell'ordine dei 70 q/ha e peso specifico oltre gli 80.

I motivi dei risultati non pronosticati si possono così riassumere: il grano, specie al Nord, in genere non ha bisogno d'irrigazione in quanto il suo ciclo, normalmente coincide con il periodo più piovoso dell'anno; quest'anno è piovuto assai poco, ma evidentemente a sufficienza e nei tempi giusti per evitare lo 'stress idrico' e per una buona maturazione dell'orzo e del frumento, la mancanza di umidità ha poi favorito l'elevato peso specifico, ma molti agricoltori sono

interventuti nei tempi giusti con una 'irrigazione di soccorso'. Le gelate hanno trovato questi cereali in fase già avanzata, quindi non ne hanno sofferto, così come la siccità non ha fatto in tempo a causare danni e neppure le ondate di calore africano. Una combinazione di fattori favorevoli che si spera possa replicarsi ancora per altre colture nel prosieguo di questa delicata stagione – afferma Cia Reggio.

Notizie migliori del previsto potrebbero venire anche dal mercato – rileva ancora Cia -; infatti, alcuni grandi produttori a livello mondiale annunciano raccolti scarsi, soprattutto per il calo delle superfici, ma le riserve (stock) non mettono a rischio gli approvvigionamenti; possibili quindi aumenti di prezzi (che negli ultimi anni sono stati su livelli infimi, e questa è la ragione per la quale sono calate le superfici cerealicole, ovunque ed anche nelle nostre zone).

Incoraggianti infine – conclude Cia Reggio – le prime quotazioni alla borsa merci di Bologna (Ager): per il grano tenero fino, la prima quotazione è stata la scorsa settimana 174/178 euro per ton, quando a giugno dello scorso anno si era a quota 160 euro, e la media annuale del raccolto 2016 si è fermata a 164,74 euro. Stabile invece l'orzo con ps oltre 65, quotato 155/157 euro, con la media 2016 a 156,54.

(Fonte Cia Reggio Emilia)

## Emergenza acqua: il territorio di Parma si mobilita

Si è riunito in Piazza della Pace il Tavolo di coordinamento provinciale per fare il punto sulla situazione del Servizio Idrico, con Fritelli, Grenti e Arduini, i consiglieri regionali, i parlamentari, i sindaci, esponenti di Atersir, Iren, Emiliambiente, Bonifica Parmense, Montagna 2000 e delle associazioni di consumatori.

Parma, 26 giugno 2017 –Il Presidente della Provincia di Parma **Filippo Fritelli** e la Consigliera delegata alle politiche ambientali **Manuela Grenti**, in collaborazione con **Atersir**, hanno convocato un tavolo di coordinamento provinciale sulla grave emergenza idrica che si sta verificando nel nostro territorio. L'incontro si è svolto oggi in piazza della Pace, presenti anche il consigliere Arduini (PN), i deputati on. Romanini e Maestri, i consiglieri regionali Iotti e Cardinali, sindaci e



amministratori di Noceto, Colorno, Mezzani, Palanzano, Felino, Pellegrino, Parma, oltre a rappresentanti di Atersir, Iren, Emiliambiente, Montagna 2000, di Federconsumatori, Confconsumatori e Acqua pubblica.

I sindaci del territorio parmense insieme alla struttura tecnica di ATERSIR, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, stanno seguendo l'evolversi della significativa emergenza siccità, coordinando le attività urgenti insieme ai gestori coinvolti, con la Protezione Civile provinciale e nazionale, e in costante raccordo con gli organi territoriali.

Con la dichiarazione dello stato di emergenza, decretata dal Consiglio dei ministri giovedì 22 giugno, saranno disponibili ulteriori mezzi e risorse necessari a garantire alla popolazione l'approvvigionamento idrico: otto milioni e 650 mila euro su Parma e Piacenza saranno stanziati per azioni di emergenza e strutturali.

Nel frattempo sul territorio si sono svolti numerosi incontri nei quali sono stati monitorati i casi più critici e gli interventi urgenti effettuati. L'attuale condizione di criticità è dovuta alla prolungata assenza di precipitazioni di quest'anno.

### LE CRITICITÀ RISCOstrate

Ad alzare la soglia di attenzione è in particolare la diminuzione della portata di alcune sorgenti deputate principalmente alla fornitura idrica dei comuni della fascia collinare e montana del Parmense, in cui si segnala un livello paragonabile a quello riscontrato normalmente



nel mese di agosto.

Problematiche

simili si riscontrano nella fascia della pedemontana e della pianura, dove è stata generalmente rilevata una riduzione dei livelli di falda e di produttività dei pozzi pari al 20 - 25 % della produttività storica dello stesso periodo.

Nella fascia montana la scarsità delle precipitazioni e le elevate temperature hanno comportato il raggiungimento di condizioni di criticità, specialmente nel territorio dei comuni posti a nord-ovest. In particolare vi sono aziende agricole, anche di grossa dimensione e con molti capi, che hanno necessità ingente di acqua soprattutto in considerazioni del benessere animale da garantire.

## GLI INTERVENTI DI EMERGENZA IN ATTO

Attualmente il piano di emergenza prevede l'utilizzo di autobotti per il trasporto e il rifornimento dell'acqua nei serbatoi idrici in deficit. Sono inoltre in corso interventi di ottimizzazione dei flussi residuali finalizzati a dirottare lo scorrimento superficiale di acqua in

prossimità delle aree di ricarica delle falde dei pozzi di sub-alveo e delle opere di presa.

I sindaci del territorio insieme alle autorità coinvolte e ai gestori esortano ancora una volta tutti i cittadini ad un utilizzo responsabile della risorsa idrica, privilegiando il consumo umano e contenendo il consumo per attività accessorie.

“Ci troviamo in una situazione di emergenza non preventivabile – afferma Emanuela Grenti, Sindaco di Fornovo di Taro e coordinatrice del Consiglio locale di ATERSIR – nella quale come istituzioni stiamo agendo in modo coordinato e quanto più tempestivo possibile. Siamo consapevoli di richiedere ai nostri cittadini uno sforzo importante ma è necessario, in condizioni di criticità, che ognuno svolga la propria parte. Ribadiamo la necessità che l'acqua sia utilizzata nelle sue funzioni di primaria utilità rinunciando ad attività secondarie che hanno a che fare con consuetudini e stili di vita. In questa fase tuttavia è necessario garantire la fruizione equa di un bene primario. Abbiamo chiesto al gestore, in quest'ottica di emergenza, ulteriori sforzi nella prevenzione e individuazione delle perdite di rete per ridurre al massimo la dispersione idrica e di valutare il recupero di fonti alternative finora abbandonate”.

“Terminata la fase di emergenza che stiamo vivendo – continua Romeo Azzali, sindaco di Mezzani e rappresentante del Consiglio d'ambito

in ATERSIR – sarà necessario porre in essere un progetto di prospettiva che, anche in considerazione dei cambiamenti climatici che sempre più spesso ci pongono di fronte a nuove condizioni ambientali, partendo dal Piano d'Ambito della provincia di Parma metta in campo nuovi investimenti per la realizzazione di invasi di stoccaggio in grado di prevenire le crisi idriche. Come amministratori siamo pronti a fare la nostra parte per sostenere tali interventi, e confidiamo nel sostegno della Regione, che dovrà svolgere un ruolo importante per il potenziamento delle infrastrutture.

“Si è svolta in queste settimane un'intensa attività di sorveglianza del territorio – afferma Enrico Menozzi di ATERSIR – in cui l'Agenzia ha svolto un ruolo di raccordo tra le istituzioni coinvolte e coordinate dalla Regione, ed i gestori dei servizi che rispondono all'Agenzia come soggetto di regolazione. L'obiettivo è quello di facilitare l'avvio delle procedure di emergenza e l'accesso alle risorse necessarie, al fine di sostenere quanto possibile l'attività dei sindaci per i propri cittadini”.

Il Presidente della Provincia Filippo Fritelli ha preannunciato che l'Ente continuerà ad essere momento di coordinamento e confronto sul tema e che già alla prossima Assemblea dei Sindaci del Parmense, convocata per giovedì prossimo, verrà proposto un ordine del giorno operativo sul tema.

## Siccità Parma e Piacenza. Rainieri (Lega nord): aiuti immediati all'agricoltura in grave sofferenza

“Le misure emergenziali - rileva il consigliere - sarebbero previste solo per gli usi idropotabili, mentre, per gli usi irrigui e agricoli, l'unica misura realmente di emergenza sarebbe la deroga al deflusso minimo vitale, ma serve ben di più per evitare disastrose ripercussioni economiche e sociali”

Bologna, 27 giugno 2017

Nonostante l'emergenza causata dalla siccità non sono state finora previste misure destinate agli agricoltori in difficoltà. A denunciarlo, in un'interrogazione, è Fabio Rainieri (Lega nord) che ne chiede i motivi, ricordando che gli 8 milioni e 650.000 euro concessi dal Governo in seguito alla dichiarazione di stato di emergenza nazionale per la crisi idrica nelle province di Parma e Piacenza sono destinati ad “assicurare la fornitura d'acqua potabile alla popolazione, anche mediante autobotti, e per potenziare



l'approvvigionamento idrico”. La Regione, da parte sua, - aggiunge - con un provvedimento del 16 giugno 2017, "Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica regionale", ha previsto la possibilità di deroghe, su tutto il territorio regionale, rispetto alla sospensione per i prelievi dai corsi d'acqua con una portata inferiore al deflusso minimo vitale. “Anche nel Piano di sviluppo rurale - spiega il consigliere - sono previsti finanziamenti regionali pari a 18 milioni di euro per interventi finalizzati a un più razionale utilizzo della risorsa idrica”. Dal quadro complessivo dei provvedimenti per affrontare la crisi idrica emerge, tuttavia, - rileva Rainieri - che le misure emergenziali sarebbero previste solo per gli usi

idropotabili, mentre, per quanto riguardo gli usi irrigui e più in generale agricoli, l'unica misura realmente di emergenza sarebbe quella relativa alla deroga al deflusso minimo vitale, nonostante l'agricoltura in Emilia-Romagna sia uno dei settori principali dell'economia regionale e per il 2017 rischi un disastroso calo di un terzo della produzione”. Il leghista vuole quindi sapere se la Giunta intenda prevedere a

breve aiuti agli agricoltori sui costi aggiuntivi che stanno affrontando, erogando, per esempio, contributi per l'acquisto del gasolio agricolo o aumentando i buoni per il gasolio agricolo, e domanda come si intenda fronteggiare l'emergenza per il prospettato enorme calo delle produzioni agroalimentari regionali causato dalla siccità, per evitare disastrose ripercussioni economiche e sociali. **(Tutti gli atti consiliari** – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link: <http://www.assemblea.emr.it>) (Antonella Celletti)

## Tre nuove DOP e IGP entrano in ISIT

Tre eccellenze DOP e IGP entrano a far parte dell'Associazione dei Consorzi di Tutela della salumeria italiana

Soddisfazione da parte del Presidente Lorenzo Beretta per l'ingresso dei Consorzi di Tutela della Coppa di Parma IGP, del Prosciutto di Carpegna DOP e del Salame Felino IGP

Milano, giugno 2017 – Cresce ulteriormente la rappresentanza dell'associazione dei Consorzi dei salumi italiani tutelati (ISIT) grazie all'ingresso dei tre Consorzi dei prodotti Coppa di Parma IGP, Prosciutto di Carpegna DOP e Salame Felino IGP.



L'ammissione dei nuovi Consorzi è avvenuta ufficialmente nel corso dell'ultima Assemblea di ISIT, svoltasi a Parma pochi giorni fa.

Costituitosi nel giugno 1999, ISIT svolge azioni di coordinamento strategico e operativo tra i Consorzi di tutela della salumeria italiana che vi aderiscono e si fa portavoce di un comparto

sempre più "fiore all'occhiello" per il settore agroalimentare del nostro Paese.

"E' sempre una grande soddisfazione, come Presidente di ISIT - ha affermato Lorenzo Beretta - accogliere nuovi Consorzi nel nostro Istituto. Ciò permette di essere sempre più rappresentativi nel comparto della salumeria DOP e IGP, creare importanti sinergie ed operare per il raggiungimento di obiettivi comuni anche nei confronti delle Istituzioni. Come Istituto, lavoriamo quotidianamente a fianco dei Consorzi per mettere in atto iniziative di promozione, valorizzazione e salvaguardia di queste denominazioni, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la cultura dei prodotti DOP e IGP sensibilizzando i consumatori sulle qualità uniche e distintive dei salumi tutelati."

## FESR: selezionati 954 progetti per 311 milioni

Attività produttive. Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020: già selezionati 954 progetti per 311 milioni di euro a imprese ed enti pubblici

Presentato a Modena lo stato di avanzamento del Por Fesr 2014-2020 in Emilia-Romagna. **L'assessore Costi:** *"Avviate 25 delle 31 azioni previste, che rappresentano circa il 60% della dotazione finanziaria complessiva del programma". Per il rappresentante della Commissione europea "il programma della Regione Emilia-Romagna è uno tra i più efficaci non solo in Italia, ma anche in Europa"*

**Bologna** 27 giugno 2017 - Sono 954 i progetti già selezionati a beneficio di imprese ed enti pubblici. Fra questi, hanno un peso rilevante le attività legate a ricerca, innovazione e competitività delle piccole e medie imprese. Questo uno dei risultati emersi dallo stato di avanzamento del Por Fesr 2014-2020 (Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale), che è sostanzialmente lo strumento finanziato dalla Unione Europea che consente di sostenere progetti orientati alla crescita delle comunità nazionali in ambito Ue.



Lo stato dell'arte è stato presentato oggi a Modena, nel corso del comitato di sorveglianza, presenti l'assessore regionale alle attività produttive Palma Costi e il sindaco Gian Carlo Muzzarelli.

"In questa programmazione- ha spiegato l'assessore Costi- abbiamo già avviato 25 azioni delle 31 previste e attiveremo le restanti nei prossimi mesi. Per rendere ancora più efficaci gli interventi puntiamo a un forte coordinamento delle politiche regionali di sviluppo e al dialogo continuo con il partenariato pubblico e privato, affinché le risorse pubbliche servano a moltiplicare l'impegno di tutto il tessuto produttivo".

### Il Por Fesr oggi

A oggi il Por Fesr della Regione Emilia-Romagna ha già individuato la destinazione di 311 milioni di euro nelle aree di intervento di sviluppo regionale, pari a circa il 60%

della dotazione complessiva, pari a 481,8 milioni.

In oltre un centinaio di incontri organizzati sul territorio durante l'attuale programmazione, sono stati coinvolti circa 5 mila interlocutori del mondo economico, istituzionale, accademico e sociale, che hanno fatto da moltiplicatori delle strategie di sviluppo regionali e delle opportunità offerte. Fra queste la strategia di specializzazione intelligente S3, strumento utilizzato in tutta l'Ue per migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche per la ricerca e l'innovazione: temi centrali per il Por Fesr 2014-2020.

Una vasta partecipazione che risponde agli obiettivi di inclusione della politica europea di coesione, come ha sottolineato Nicola Aimi della Direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea: *"Il Por Fesr della Regione Emilia-Romagna è ritenuto dalla Commissione uno dei programmi più efficaci non solo in Italia, ma anche in Europa. Inoltre, rispecchia in pieno il futuro della politica di coesione, che guarda oltre il 2020 nel segno della modernità e della semplificazione, puntando a comunicare il valore aggiunto degli interventi europei attraverso risultati concreti". /AA*

FOTO: un'immagine della riunione del Comitato a Modena

## FARM RUN ringrazia

Mille sorrisi hanno illuminato Noceto e gli organizzatori della terza edizione della Farm Run.

**NOCETO**, 28 giugno 2017

Il primo e più grande e affettuoso ringraziamento è riservato ai numerosi e coraggiosi, quanto tenaci, atleti che si sono cimentati, oppressi da una calura inaspettata (41 gradi percepiti), nella gara contribuendo così a mettere in scena uno spettacolo sportivo di elevata qualità tecnica e scenografica.

Farm Run è una manifestazione sportiva complessa e impegnativa da organizzare e perciò necessita del sostegno e della collaborazione di tanti, a partire dalla **FIOCR** (Federazione Italiana OCR) presente con il Presidente **Mauro Leoni e ben 16 giudici**. Il contributo della Federazione è stato determinante in tutte le fasi di preparazione e infine nel controllo del campo di gara e alla comunicazione.

Grazie anche ai **38 aiuto giudici**, che hanno avuto la pazienza di seguire l'addestramento condotto in prima persona da **Giuseppe Ronchini** dalla adeta di punta Farm Run e Giudice Federale **Patty Nevi**, per l'autorevolezza e disponibilità dimostrata nello svolgimento del loro compito.

Grazie ai proprietari dei **terreni** sui quali è stato sviluppato il percorso e posizionati gli ostacoli.

Grazie a tutti i **volontari, amiche e amici, figlie e figli degli organizzatori** che con altrettanta diligenza e disponibilità hanno consentito di coprire tutti i residui ruoli necessari a sostenere i vari e indispensabili servizi interni al campo di gara.

Un grazie **all'Amministrazione** Comunale e alla Polizia **Municipale** di Noceto, che sino all'ultimo si sono impegnati affinché le formalità fossero assicurate e che tutta la vasta area, pubblica e privata impegnata dalla competizione, rispondesse ai requisiti di sicurezza e viabilità.

Grazie al **Comune di Parma e alla Camera di Commercio** Industria Agricoltura e Artigianato di Parma per il patrocinio concesso anche in questa terza edizione.



Un ringraziamento è senz'altro dovuto anche alla **UISP di Parma e Regionale** per le preziose consulenze e il sostegno alla divulgazione dell'evento.

Un calorosissimo ringraziamento agli **sponsor** del Campionato Italiano OCR e alle imprese che a vario titolo hanno contribuito alla Farm Run 2017 e che di seguito **elenchiamo**:

Parmigiano Profi (Azienda Agricola Ronchini)  
AVD Reform  
For.Me.Sa.  
Gruppo SEM (Acqua)  
Bertinelli Caseificio della Musica  
Casa Modena  
Consorzio del Parmigiano Reggiano Sezione di Parma  
Cosider  
Food Valley Travel  
ERREA  
Nebbia e Sabbia - Wine  
Nutrilite (integratori - magnesio)  
Terme di Salsomaggiore e Tabiano  
INC Hotel's Group (San Marco, Farnese e Holliday)  
Marcello's Cafe  
Circolo Ippico Sherwood (Noceto)  
Piscina Coconut  
Ristorante La barchetta  
Ristorante Parma Rotta  
Ristorante Ponterecchio  
Truzzi Manolita (Truck Food)

Sponsor Campionato OCR

Merrell  
Skin  
Volchem

Un ringraziamento speciale ai **Media Partners** e alle tante testate giornalistiche grazie alle quali è stato possibile divulgare e promuovere l'evento:

Il Resto del Carlino  
Gazzetta di Parma  
TV Parma  
Gazzetta dell'Emilia & Dintorni  
Parma Daily  
Il Parmense  
L'eco di Parma  
Running Magazine  
Runner's World  
Mudrun.it  
... e altri media digitali

Infine, ma non da ultimi, un affettuoso ringraziamento e un virtuale abbraccio, **ai tantissimi amici e collaboratori** senza i quali non sarebbe stato possibile gestire la l'evento nella giornata del 24 giugno e che, grazie alla loro disponibilità e cordialità, hanno contribuito a rendere indimenticabile la giornata agli atleti e ai loro accompagnatori.

**Un grazie incondizionato a tutti dallo staff di Farm Run.**

(Galleria immagini a seguire)



## Parmigiano Reggiano all'attacco negli USA

Controlli, lotta alle contraffazioni e investimenti per 1,2 milioni di euro. Un quinto degli investimenti per l'export destinati a quello che è divenuto il primo mercato estero di riferimento, con 250.000 forme assorbite nel 2016. Il presidente Bertinelli: stroncare le imitazioni in alleanza con la distribuzione

**Reggio Emilia**, 29 giugno 2017 - E' una strategia tutta d'attacco quella che il Consorzio del Parmigiano Reggiano sta mettendo in atto negli Stati Uniti e nel Nord America, che rappresentano i pilastri sui quali poggia il programma quadriennale di sviluppo dell'Ente di tutela.

Negli Usa - che nel 2016 hanno guadagnato la vetta della classifica tra i mercati esteri, con 250.000 forme esportate - gli investimenti raggiungeranno gli 1,2 milioni alla fine dell'anno, rappresentando così oltre il 20% delle risorse complessivamente destinate al sostegno delle esportazioni. Contemporaneamente, vengono decisamente rafforzate le azioni di contrasto rispetto ad imitazioni e fenomeni di "italian sounding" che ingannano il 67% dei consumatori degli States, indotti a considerare italiani i tanti prodotti contrassegnati da richiami (il più diffuso è il Tricolore) al nostro Paese.



" **S u l** mercato statunitense e canadese - sottolinea il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Nicola Bertinelli** - vi sono buone prospettive di espansione per il nostro prodotto, soprattutto perché continua ad aumentare l'attenzione rispetto ai suoi valori (e tra i primi l'assoluta naturalità e il forte legame con il territorio) e alle sue caratteristiche distintive, legate alle diverse stagionature, alle razze di bovine allevate, alla montagna, ai diversi metodi di produzione rispettosi di tradizioni e culture diffuse nel mondo".

"Insieme alle catene distributive - afferma Bertinelli - anche in occasione del recente Fancy Food di New York abbiamo messo a fuoco nuovi segmenti di consumatori e alcuni Stati in cui la conoscenza del prodotto non è ancora capillare: per questo andremo a potenziare ulteriormente l'informazione e le azioni

nei punti vendita per posizionare al meglio il nostro brand, con un obiettivo di crescita del 10% nel 2017".

"In tutto il Nord America - prosegue il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano - si stanno aprendo nuove opportunità, e per coglierle non ci limiteremo all'aumento degli investimenti e al rafforzamento degli accordi con catene distributive". "La nostra strategia - spiega al proposito Bertinelli - sarà decisamente all'attacco anche in tema di controlli e di lotta alle contraffazioni, siano esse a "stelle e strisce" che di altra provenienza".

"Soprattutto sul mercato statunitense, che assorbe il 7,2% dell'intera produzione di Parmigiano Reggiano - incalza Bertinelli - le contraffazioni sono molto diffuse e non facilmente stroncabili a fronte di una legislazione molto permissiva e priva di tutele rispetto alle evocazioni dei prodotti Dop originali; oggi, però, siamo convinti di aver trovato un nuovo e grande alleato nelle catene distributive, che hanno tutto l'interesse a promuovere quei prodotti d'origine controllata sui quali si vanno orientando i consumatori".

"Proprio insieme a loro, così come abbiamo fatto negli incontri al Fancy Food di New York - realizzeremo una serie di progetti speciali, finalizzati non solo a cogliere al meglio e a sostenere questi orientamenti, ma anche a valorizzare le diverse modalità di vendita e gli stili con i quali le catene si propongono".

(Fonte Consorzio Parmigiano Reggiano)



#siccità

**Siccità .  
Cooperative  
Preoccupate “A  
rischio frutta e  
vendemmia ,  
m e n o  
burocrazia”**



Fedagri/Confcooperative  
ER: “Servono forme di  
sostegno concrete agli agricoltori”

“Se questa situazione di siccità  
persisterà a lungo e non sarà possibile  
irrigare facilmente e con continuità i  
campi, oltre all'emergenza in corso  
per le colture seminative e orticole,  
ce ne sarà una nuova e ancor più  
grave per la raccolta della frutta e la  
vendemmia”.

E' l'allarme lanciato da Carlo Piccinini,  
presidente Fedagri/Confcooperative  
Emilia-Romagna, che plaude alla  
Regione per aver ottenuto lo stato di  
emergenza nazionale nei territori di  
Parma e Piacenza e mette in guardia  
dal rischio burocrazia. “Per consentire  
agli agricoltori le deroghe ai prelievi  
di acqua e il superamento del  
deflusso minimo vitale (DMV) per  
irrigare i campi – sottolinea Piccinini –  
servono procedure burocratiche  
snelle, veloci e con corsie  
preferenziali. Se invece ostacoliamo  
la presentazione di queste richieste  
con eccessivi adempimenti  
amministrativi e creiamo troppe  
sovrapposizioni tra gli enti coinvolti,  
rischiamo di non ottenere il risultato  
da tutti sperato”.

“Da mesi seguiamo da vicino il  
problema della siccità insieme alle  
altre organizzazioni agricole e  
all'assessore Simona Caselli –  
continua il presidente di Fedagri/  
Confcooperative Emilia Romagna -.  
Siamo fortemente preoccupati per  
tutti i settori coinvolti. In particolare,  
ci aspettiamo ingenti danni per le  
produzioni frutticole della nostra  
regione e per la prossima  
vendemmia, per la quale si può già  
stimare un calo produttivo attorno al  
10% dovuto alla siccità”.

“Siamo convinti – aggiunge **Carlo  
Piccinini** – che servano anche forme  
di sostegno concrete agli agricoltori  
particolarmente colpiti dalla carenza  
cronica di precipitazioni, come  
agevolazioni o sgravi fiscali. Nella  
parte occidentale della regione, molte  
imprese sono già alle prese con una  
situazione compromessa. Conserve  
Italia, ad esempio, ha già tagliato  
oltre 300 ettari di mais nell'areale  
piacentino, annunciando anche una  
resa produttiva inferiore del 20% per  
la raccolta del pisello in corso,  
riduzione che in alcune aziende tocca  
quote del 40 e 50%”.  
(Fedagri 23/6/2017)

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica  
Agroalimentare - iscritta al  
tribunale di Parma al n° 24 il 13  
agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini,2 43022 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

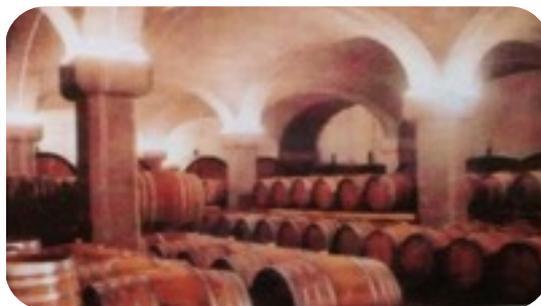
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

